

Anno XXVIII • N. 33 • 21 settembre 2018 • www.agendabrindisi.it

BCENTER happy working!

UFFICI TEMPORANEI
SALE MEETING / EVENTI
SPAZI COWORKING

Via R. Rubini 12 - BRINDISI 0831.1706870 - www.ibcenter.it

L'ARTISTA BRINDISINO ALL'OPERA NEL QUARTIERE TORINESE DI VALDOCCO



L'HAPPY CASA VINCE ANCHE IL MEMORIAL «PENTASSUGLIA»



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti
800.991.995



Non c'è nulla di peggio che affrontare un argomento dovendo fare, inevitabilmente, i conti con i fantasmi del passato, con ciò che si sarebbe potuto e forse dovuto fare e che invece non è stato fatto. Di certo è inutile piangere sul latte versato, ma l'unica consolazione può essere che almeno serva come esperienza. E capita spesso quando si parla delle tante vicissitudini della pubblica Amministrazione, Capita, ad esempio, quando si parla del porticciolo turistico che è gestito dalla società proprietaria, Bocca di Puglia S.p.A., e della quale il Comune è socio di minoranza con una quota del 20.221% e che, per accordi, ha sempre avuto la facoltà di nominare il presidente, anche se con scarsi poteri operativi. Forse è stato un errore di valutazione e di prospettiva limitare la parte pubblica al ruolo di socio di minoranza o forse no, certo è che oggi ci troviamo a fare i conti con una struttura la cui gestione ha avuto la capacità di avere continuamente bilanci in perdita. Tranne uno per la verità, quello dell'esercizio del 2015, chiuso in attivo ma sol perché il socio di maggioranza, l'Igeco S.p.A., pare avesse rinunciato a parte del proprio credito e, probabilmente, senza questo gesto di «generosità» anche quell'esercizio contabile avrebbe seguito la stessa sorte degli altri. In pratica, il porticciolo ha concesso una sola soddisfazione al socio pubblico, il Comune: quella di far rientrare la poltrona di presidente nelle varie lottizzazioni, da intendere nel senso stretto del termine poiché la compagine politica che in quel determinato momento amministrava la cosa pubblica non ha mai badato molto a individuare per tale poltrona

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI GIORGIO SCIARRA

In «Bocca» al lupo!



una professionalità con competente ed esperienze nel settore (non ce ne saranno molte ma ci sono). Se si fosse guardato al porticciolo per quello che in realtà avrebbe potuto e potrebbe ancora rappresentare, probabilmente si sarebbe avuta una maggiore cautela nel maneggiare un «giocattolo» quanto mai prezioso. I porti turistici, come il Marina di Brindisi, sono un tassello importantissimo poiché, ormai, la nautica da diporto ha un ruolo non trascurabile nel flusso turistico. Gestire bene un approdo, in modo efficace e efficiente, significa garantire molte utilità al territorio con evidenti ricadute economiche. Per questo viene da chiedersi come sia stato possibile assistere per anni alla

negativa chiusura degli esercizi finanziari senza prendere mai provvedimenti adeguati per interrompere un trend così negativo. Un'infrastruttura del genere costruita su un'area pubblica di notevole pregio e con importanti risorse pubbliche - buona parte a fondo perduto e ottenute grazie alla presenza di un socio pubblico - avrebbe dovuto produrre utili invece di problemi.

Le attuali normative impongono ai Comuni di disfarsi delle partecipate. Non è che ci sia stata una corsa in tal senso soprattutto quando queste sono, di fatto, divenute pesanti fardelli, imbottiti di personale (anche per rispondere alla crisi occupazionale), gravando pesantemente sulle casse pubbliche.

Il Comune di Brindisi decise di disfarsi della quote in Aeroporti di Puglia e del porticciolo, a mio avviso, sbagliando poichè sono ambedue settori strategici per lo sviluppo del territorio e non è bene esserne fuori. Anche se la recente vicenda della farmacia comunale, sollevata dalla Procura della Corte dei Conti, dimostrerebbe il contrario.

Il Commissario prefettizio Santi Giuffrè, nello scorso aprile, decise di esercitare il diritto di recesso dalla società Bocca di Puglia SpA. Nel 2015 il Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici dell'Università di Bari attribuì un valore di circa 198 mila euro alle quote in possesso del Comune. Valore che, paradossalmente, non ha trovato acquirenti: per questo si sta pensando di diminuire tale valutazione, insomma una svendita ai saldi.

Dismettere le quote di proprietà del Comune di Brindisi sarebbe l'atto finale di una vecchia, lunga miopia politica e la conseguenza di una mancanza di strategia, e concluderebbe quella che poteva essere una bella avventura ma condotta in modo disastroso. Disastroso per colpa delle varie amministrazioni comunali la cui condotta presenta, per i motivi anzidetti, delle opacità che andrebbero doverosamente chiarite. Sarebbe auspicabile, vista da una parte la risibile contropartita in denaro e dall'altra l'importanza strategica di questa partecipazione, annullare il comunicato recesso e cercare invece di far funzionare quello che sarebbe dovuto divenire da tempo un fiore all'occhiello. Auguro anche che per dipanare questa matassa, sempre che lo si voglia fare, ci si affidi a professionalità di indubbia competenza.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468 72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

Agenda

Direttore responsabile Antonio Celeste

Collaborano: Carlo Amatori Antonio Caputo Eugenio Corsa Alfieri D'Alà Gabriele D'Amely Melodia Serena Di Lorenzo Antonio Errico Rosario Farina Francesco Guadalupi Roberto Guadalupi Nicola Ingrosso Daniela Leone Andrea Lezzi Valentina Marolo Pino Minunni Paolo Palamà Mario Palmisano Davide Piazzo Eupremio Pignataro Roberto Piliego Pierpaolo Piliego Renato Rubino Domenico Saponaro Gianmarco Sciarra Giorgio Sciarra Salvatore Sergio

Fotografie: Stefano Albanese Antonio Celeste Maurizio De Virgiliis Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa: A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione: Via Serafino Giannelli, 16 (già via Anime) 72100 BRINDISI Telefono e Fax 0831/564555

E-mail: agendabrindisi@libero.it agendabrindisi@gmail.com

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE GRATUITA (5.000 copie)



POLITICA E SOCIETA'

II «fenomeno» dei Brindisini padani

Mi ha un po' incuriosito la notizia - di qualche giorno fa - dei manifesti anti Salvini comparsi in una strada del centro. Non tanto per l'accaduto in sé, ovviamente deprecabile, ma per la reazione dei militanti della singolare «Lega Brindisi», che in un comunicato stampa diffuso sul web hanno individuato i colpevoli nei «sinistroidi idioti» che «imbrattano la città» e «offendono il Capitano». Devo ammettere che, a distanza di tempo, non mi non sono ancora abituato a vedere associato il nome della mia città a un movimento che ha fatto dell'antimeridionalismo e dell'avversione per il diverso il proprio mantra.

L'ex Pm di Tangentopoli, il pittoresco Antonio Di Pietro, avrebbe commentato a modo suo, col più classico dei tormentoni, agitando le mani a se ed esclamando «Ma che ci azzecca?», col suo buffo accento tra il bergamasco e il molisano.

E in effetti verrebbe proprio da chiedersi cosa possa c'entrare un partito come la Lega con il nostro territorio, la nostra comunità e - soprattutto - la nostra storia. Circa un anno e mezzo fa, in tempi non sospetti, questa rubrica si era già occupata del curioso fenomeno dei leghisti del Sud. Quello che un tempo sarebbe stato un ossimoro, in-



fatti, non potendoci essere dei «padani meridionali», oggi rappresenta più di una certezza, una realtà ben consolidata in tutto il Mezzogiorno.

Nelle ultime elezioni politiche, quelle trionfanti del quattro marzo, dal Tevere in giù quasi un milione di italiani ha messo la crocetta sul simbolo della Lega, eleggendo più di venti onorevoli. Lo stesso vice Premier è ufficialmente un senatore eletto nel collegio della Calabria, dove il Carroccio ha conquistato più del 7%.

In molte zone del Paese lo sport più in voga in queste settimane è sicuramente quello del salto sul carro («... del Carroccio» ha titolato sarcasticamente L'Espresso) dei vincitori. Sono tanti, in tutta Italia, i politici navigati che, fiutato il vento di cambiamento (sic!), hanno appeso al balcone la bandiera verde-padano. Un paradosso tutto italiano se pensiamo che anche volendo mettere da parte le ideologie e le scelte di principio - molto difficilmente chi ha votato Lega nelle regioni del Mezzogiorno vedrà concretamente migliorare la situazione. Guardando al fantomatico Accordo di Governo, firmato con i nuovi alleati del Movimento 5 Stelle, oltre gli slogan per il Sud c'è il nulla, non un capitolo, nemmeno un rigo.

In compenso una buona parte dei possibili effetti delle politiche di Governo, perlomeno quelle di mano leghista, tenderanno a sostenere i territori settentrionali. La famosa flat tax - ancora allo studio dei tecnici di via XX Settembre - rappresenterebbe una manna dal cielo per una consistente fetta di elettorato del nord, imprenditori e classe borghese medio-alta. La posizione sulle grandi infrastutture - Tav e Tap in primis - non collima di certo con quella dei cugini pentastellati. Anche sul tema della privatizzazione di autostrade, a seguito della dolorosa tragedia di Genova, le reazioni sono state decisamente differenti.

Resta il tema dei migranti, vero e proprio fenomeno di distrazione di massa che trova trasversale apprezzamento geografico e politico. Tuttavia i numeri sugli arrivi non differiscono di molto da quelli dello scorso anno, quando durante il Governo di centrosinistra si applicò il discusso metodo Minnitti.

Andrea Lezzi



Federazione Medie Piccole Imprese



NUOVA SEDE PROVINCIALE

VIA GIROLAMO FRACASTORO, 3
72100 BRINDISI

PARALLELA VIA E. FERMI Z.I. DIETRO CONCESSIONARIA RENAULT

brindisi@fmpiconapi.it www.fmpiconapi.it 3405866470 SICUREZZA SUL LAVORO
MEDICINA DEL LAVORO
CONSULENZA ALLE IMPRESE
SISTEMI GESTIONE QUALITA'
APPRENDISTATO
TIROCINI
FORMAZIONE FINANZIATA
CAF
PATRONATO



INDUSTRIA

Il confronto sul Petrolchimico



Il sindaço di Brindisi Riccardo Rossi, insieme con gli assessori alle politiche ambientali e alla legalità, Roberta Lopalco e Mauro Masiello, ha incontrato i rappresentanti di ENI Versalis. Erano presenti: Gabriele Venera, responsabile Risorse umane dello stabilimento di Brindisi: Davide Calabrò, direttore risorse umane Versalis: Fabrizio Bellini, direttore Stakeholder Relations & Business Services Versalis; Marcello Perra. direttore stabilimento Versalis Brindisi: Francesco Manna, VP rapporti istituzionali locali ENI; Cristina Pedote, responsabile comunicazione, rapporti istituzionali e associazioni Versalis.

L'incontro - informa la nota di Palazzo di Città ha rappresentato un'occasione per parlare anche del recente episodio che ancora una volta ha visto l'accensione della torcia del Petrolchimico per un blocco del compressore. Si tratta del secondo episodio nel mese di settembre e del terzo da quando l'impianto è ripartito dopo la fermata per manutenzione.

«È andata bene - ha commentato il sindaco Riccardo Rossi - perché abbiamo ottenuto dall'azienda che, in tempi brevi, si componga una commissione tecnica paritetica, composta da esperti di ARPA e designati anche da Comune e Versalis.

Voglio ricordare a tutti che questo era l'obiettivo di un Ordine del giorno che avevo presentato tre anni fa da consigliere dell'opposizione. Grazie a questo strumento saremo in grado di valutare la situazione delle emissioni durante le sfiammate, su cui pare non esserci congruenza dei dati, e trovare anche una soluzione concreta affinchè questi blocchi non si verifichino con tale frequenza».

Il sindaco ha inoltre chiesto ad ENI Versalis di investire sul territorio in termini di ricerca, sviluppo e chimica verde. Il direttore dello stabilimento di Brindisi Marcello Perra ha informato l'Amministrazione degli investimenti in essere.

In particolare è in fase di valutazione per assoggettamento VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale) il progetto della torcia a terra; come previsto nel Protocollo firmato in Prefettura. L'azienda ha chiesto al Ministero per l'Ambiente di non assoggettarlo a VIA mentre la Regione si è opposta. Al momento da parte del Ministero sono stati richiesti altri documenti e questa prima fase si concluderà agli inizi di ottobre.

Solo successivamente a questa decisione si valuteranno i tempi di realizzazione della torcia chiusa. Se non sarà necessaria la VIA, i lavori partiranno a metà 2019 e la si potrà attivare dopo la fermata dell'impianto programmata nel 2020. In caso contrario l'avvio dovrebbe slittare di un anno.

NOTIZIARIO

Integrazione scolastica

Giovedì 20 settembre è cominciato nelle scuole di Brindisi il servizio di integrazione scolastica per tutti coloro che hanno fatto richiesta e ottenuto la certificazione rilasciata dall'INPS, previa diagnosi del NIAT dell'ASL. Attualmente il servizio riquarda 158 studenti ma ce ne sono circa ulteriori 30 ancora in attesa della certificazione come previsto dalla Legge 104/92. Da guest'anno il Comune ha preso in carico anche i ragazzi e le ragazze che prima erano assistiti da operatori dell'ASL. Come previsto dalle indicazioni della Regione, il servizio di integrazione scolastica parte il 20 settembre spiega l'assessore a scuola, welfare e inclusione Rita De Vito -. Abbiamo mantenuto l'impegno con le famiglie e raggiunto il nostro obiettivo. Tutti ali studenti che necessitano di questo servizio avranno dunque la possibilità di cominciare l'anno scolastico insieme ai loro compagni; anche questo fa parte di quel processo di inclusione di cui vogliamo essere artefici». L'Amministrazione si è anche impegnata a reperire le risorse aggiuntive qualora il numero degli studenti che necessitano del servizio continui ad aumentare.

Incontro col sindaco Rossi

Lunedì 24 settembre (con inizio alle ore 18.30) il sindaco di Brindisi Riccardo Rossi incontrerà i cittadini del quartiere Bozzano nel salone parrocchiale. Nell'occasione saranno affrontate tematiche di carattere rionali e più generalmente dell'intera città. L'incontro sarà moderato dal collega Carlo Amatori.



LICEO «ETTORE PALUMBO»

SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE LINGUISTICO STATALE

Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688

Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO Telefono e Fax 0831.727091



CONTROVENTO

I veri problemi, altro che lungomare!

Mi rendo ben conto che la grande passione per la nostra terra e per la nostra bella cittadina tende in qualche modo a farci strafare, a desiderare uno sviluppo aureo e perfetto del tessuto urbano e socio-economico, a farci sognare una Brindisi felix moderna, di respiro europeo, efficiente, colta, aperta alle sue vocazioni turistiche. Ma non dimentichiamo di restare con i piedi piantati per terra. Quell'incantevole grosso scoglio che vediamo avvolto in una nube d'oro quando siamo seduti all'aperto in un locale su viale regina Margherita è l'isola di S. Andrea, non quella di Utopia.

Nell'ultimo decennio Brindisi ha fatto un balzo in avanti in quanto a vivibilità e a fruizione delle bellezze del centro storico, con il positivo affermarsi di librerie, musei, centri culturali, tutti intorno ai due poli principali: Teatro Verdi e Palazzo Nervegna. Sono spuntati come funghi locali di tendenza, pub, bar, bistrò, ristoranti, esercizi ben curati, arredati e gestiti. Natural-



mente c'è stata anche un'accelerazione del fenomeno centri commerciali che, al di là delle polemiche, rappresentano un punto di aggregazione e hanno creato grande movimento e tanti posti di lavoro. Ma forse il settore dove più si è riscontrata un'avanzata vincente è stato quello degli splendidi lidi spuntati come funghi sulla litoranea Nord. Anche qui ci sono riserve perché, giustamente, molti pretendono la libertà di usufruire di spiagge attrezzate, accessibili a tutti con costi modesti, proprio come succede nel basso Salento.

Malgrado soffra di seri problemi di penuria di grossi investimenti privati e della relativa iattura della disoccupazione, non solo giovanile, la città va avanti e, grazie alla nuova Amministrazione comunale, ha imboccato un percorso virtuoso che porterà, in tempi medi, a migliorare ancora i vari aspetti che ancora presentano punte di criticità. Piano della costa, collegamento Stazione-Aeroporto, risanamento parco Bove, riqualificazione quartieri periferici, posteggi, edilizia popolare e altro ancora. Capite allora che, di fronte a tutto questo, strapparsi i capelli perché Bernardi va via è alquanto sproporzionato. E la legge del mercato. Prima andò via la Bufala, ora Bernardi, ma poi qualcun altro arriverà ... Intanto godiamoci il nostro bel ... lungoporto, passeggiando e ricreandoci nei bei locali che già ci sono. Senza avere l'assurda pretesa che la zona, anche di inverno, possa pullulare di gente come nella «Bella Stagione» ...

P. S. - Il nostro è un lungoporto. Potrà diventare lungomare, come quelli di Salerno o Taranto, solo quando si aprirà la «porta santa» di via Tahon de Revel. Speriamo, la speranza è come il sale, non costa nulla ma dà sapore alla vita.

Bastiancontrario

CULTURA

Il vate veggente

Il poliedrico, fantasioso, decadente, imaginifico Gabriele D'Annunzio si compiaceva di autodefinirsi vate, di fatto paragonandosi ai grandi della tradizione classica: Lucrezio, Orazio, Virgilio. Il megalomane «dilettante del sentimento», pieno di boriosa autostima, si considerava quindi divinamente ispirato e in grado di fare da guida al volgo profano. Il pescarese, inoltre, volle incarnare la figura del poeta-veggente, proprio come l'aveva definita il «maledetto» Rimbaud («Il poeta si fa veggente attraversi un lungo, immenso disordine di tutti i sensi»). Poeta del suono, ma ancora più della parola, si dedicò per tutta la vita ad inventare neologismi, parecchi ancora in uso come «La Rinascente», «Tramezzino», «Vigili del fuoco», «Scudetto» ecc.

Sul lessico retorico, alato e forzatamente aulico del Vate, sul suo amore sensuale per la parola, ma anche sui suoi numerosi plagi, ci sono vari studi. Uno tra i più brillanti resta quello operato dall'immortale Mario Praz, gigante della critica, che peraltro si laureò a Firenze nel 1920 discutendo una tesi sulla lingua di D'Annunzio. Ma torniamo un attimo sul poeta «veggente». Ecco alcune sue celebri perifrasi: «Dottore di stelle» (l'astronomo), «Uomini operatori» (gli operai), «Uomo del remo» (Il marinaio), «Uomini della cassa» (I becchini), «Uomini di grembiule» (gli artigiani). Diabolico Vate: già allora aveva pre-visto il tormentone pestifero degli ... artigiani della qualità!

Gabriele D'Amelj Melodia

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):



APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI: MENO RISCHI PER L'AZIENDA. PIU' SICUREZZA PER TE.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

AMBIENTE

Ecco la «rivincita» della natura



Nell'Antichità Brindisi era rinomata per il clima temperato, per l'aria salubre e per la natura rigogliosa. In molti, tra i personaggi illustri del passato, trascorsero periodi di riposo e di cura immersi nel verde e nell'azzurro della nostra città. Basti citare il massimo poeta romano, l'Omero latino: Publio Virgilio Marone, che morì giustappunto a Brindisi il 21 settembre del 19 a.C. Sebbene nel corso nel Novecento, in molti - dimentichi della sua storia gloriosa e ciechi dinanzi alle sue meraviglie naturalistiche - con pervicacia abbiano degradato e distrutto Brindisi in nome di una fantomatica vocazione industriale, la natura a tutt'oggi non è capitolata e riserva sorprese inaspettate.

Tra il polo petrolchimico e la centrale termoelettrica a carbone di Cerano, due tra le aree industriali nazionali a più alto impatto sull'ambiente circostante (e sulla salute degli esseri viventi), sorge una vera e propria oasi naturali-

stica, rifugio di piante e di animali a rischio di estinzione. È il parco naturale regionale Salina di Punta della Contessa, zona di protezione speciale (ZPS) con bacini di acqua dolce e canali di raccolta della pioggia che corrono lungo la costa tra dune naturali. Lo spettacolo della natura, in cui capita di incontrare tartarughe e volatili venuti da lontano per riprodursi, è ancor più suggestivo se con lo sguardo si fa capolino tra i vicini poli industriali, che incombono minacciosi con i loro grevi profili. Eppure, nonostante le minacce ecologiche, la natura non ha ceduto il passo e, contro ogni più rosea aspettativa, conserva lo splendore di un tempo.

In un momento storico nel quale a Brindisi si parla di dismissione e di riconversione industriale, l'oasi di Punta della Contessa è l'esempio tangibile che non tutto è perduto e che gli interessi spregiudicati di pochi non sempre riescono a prevalere sulla natura, che come sostiene il più grande interprete della società contemporanea - è «la nostra casa comune [...] che ci è stata affidata» (papa Francesco, enciclica Laudato si'). Da cittadini consapevoli e orgogliosi della propria storia, dobbiamo nutrire speranze che Brindisi torni a essere ciò che fu un tempo, prima dell'indiscriminato saccheggio ambientale dell'ultimo secolo. Dobbiamo ripartire da Punta della Contessa. Visitiamola per incantarci al cospetto delle meraviglie del suo (nostro) ecosistema e. al tempo stesso, per indignarci dell'incombente presenza dei due ecomostri.

La scelta di ospitare all'interno del parco regionale la tredicesima Giornata nazionale per la custodia del creato di domenica 16 settembre, promossa dall'Arcidiocesi brindisina d'intesa con le altre confessioni cristiane (ortodossa e valdese) e col supporto della Cooperativa Thalassia, si colloca proprio in questa direzione: contemplare le bellezze naturalistiche e riflettere sull'impegno di ciascuno alla salvaguardia della nostra casa comune, per «educare - ancora papa Francesco - all'alleanza tra l'umanità e l'ambiente».

> Teodoro De Giorgio Storico dell'arte

DIGITALE

Innovazione per le imprese locali



Più di 100 mila euro per digitalizzare ed innovare tecnologicamente le micro, piccole e medie imprese della provincia di Brindisi. Non solo fondi, ma anche figure professionali in grado di affiancare ed assistere chi voglia intraprendere un percorso di innovazione, imprescindibile per essere realtà competitive sul mercato globale. Nella Camera di Commercio di Brindisi si è svolto un workshop organizzato dal PID, Punto Impresa Digitale, con l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale. Un'occasione per presentare il bando Voucher Digitali I4.0 -Anno 2018 che prevede di finanziare, con un contributo fino a 8 mila euro a fondo perduto, servizi di formazione e consulenza sulle nuove tecnologie. Sono stati inoltre illustrati gli innovativi servizi camerali a disposizione delle imprese.

La Camera di Commercio mette a disposizione delle aziende promoters, collaboratori, consulenti, coloro che fanno parte del Punto Impresa Digitale, tutti esperti in grado di fornire informazioni a tutto campo sulle attività/progetti che possono essere finanziati. Le aziende interessate al bando, che sarà pubblicato il 20 settembre, potranno recarsi presso la Camera di Commercio e consultare il sito internet istituzionale: www.br.camcom.it/pid



navitalia.com

Centro Prenotazione Traghetti

II MODO DIL EACH E TIVELO

IL MODO PIÙ **FACILE** E **VELOCE** PER **PRENOTARE TRAGHETTI** ALLE **MIGLIORI TARIFFE**.

Tel. 0809291851 Fax 0802220267 navitalia.com info@navitalia.com





"Per i 150 di Maria Ausiliatrice - come scriva l'edizione torinese de La Repubblica - i salesiani hanno deciso di puntare sull'arte di strada come mezzo visivo per far passare il messaggio cristiano, commissionando al writer Mr. Wanv un murale di quaranta metri quadri che raffigura le tappe principali della vita di don Giovanni Bosco, fondatore della congregazione. L'opera, curata dall'associazione Missioni don Bosco, sta prendendo forma in questi giorni sul muro tra via Maria Ausiliatrice e via Cigna. L'obiettivo, spiegano i salesiani è: «Marcare, con uno sguardo ai giovani e alla loro cultura, il rapporto con il quartiere Valdocco». Non è la prima volta che l'artista, originario di Brindisi, esegue un'opera a Torino: è suo il graffito che compare davanti alla Mole Antonelliana, realizzato a marzo durante lo scorso Sottodiciotto Film Festival»

Insomma, ancora una volta Mr. Wany, ossia Andrea Sergio, fa parlare di sè. Per questo abbiamo deciso di dedicargli la copertina, sottolineano le qualità di un artista di fama indiscussa del quale siamo tutti orgogliosi. E noi di Agenda Brindisi in maniera particolare trattandosi del figlio dell'amico e collaboratore Salvatore Sergio. Pubblichiamo anche il servizio comparso in rete (14 settembre), che racconta i particolari di questa significativa iniziativa che rende omaggio alla straordinaria figura di Don Bosco, perpetuandone artisticamente la «storia» nel quartiere torinese di Valdocco.

www.basilicamariaausiliatrice.it: «Dopo due settimane di lavoro, le bombolette spray di Mr. Wany, domenica sera, torneranno nelle loro valigie per confrontarsi con nuovi muri. Su quelli all'angolo fra via Maria Ausiliatri-

E' IL BRINDISINO ANDREA SERGIO

La Don Bosco Story di Mr. Wany









ce e via Cigna che circondano la Casa Madre dei Salesiani a Valdocco, rimarrà l'impronta dello street artist brindisino, che ha creato nuove connessioni fra i Figli di Don Bosco e il territorio in cui è nata l'esperienza degli oratori e delle scuole professionali.

Dedicati al 150° anniversario di consacrazione della Basilica di Maria Ausiliatrice, i 170 metri quadri di graffito hanno suscitato reazioni non solo nei i giovani, legati, per motivi generazionali, alla cultura dell'hip hop e della street art, ma anche nei residenti e nei visitatori di Valdocco, entusiasti della performance figurativa di Mr. Wany, e valorizzato un angolo di quartiere che apre alla Torino dei problemi sociali ma anche della solidarietà attiva.

A chiudere la narrazione della vita di Don Bosco, un volto espressionista del santo dei giovani chiude lo sguardo dei passanti, dopo che date e suggestioni figurative hanno evocato la sua infanzia e 1'opera avviata con i ragazzi di strada nella Torino dell'Ottocento. La Don Bosco Story sarà una sorpresa piacevole per gli abitanti del quartiere Aurora, per i pellegrini che quotidianamente visitano la Basilica di Maria Ausiliatrice e per i nuovi salesiani e i loro amici che a fine mese celebreranno la partenza missionaria, ossia il mandato ad andare fra i giovani più svantaggiati nei paesi in via di sviluppo. È anche per questa ragione che Missioni Don Bosco ha curato l'iniziativa: l'immagine di una famiglia religiosa attenta ai giovani e in grado di parlare il loro linguaggio come in origine, è una bella impronta che i missionari di oggi possono e devono portare con sé.

La performance di Mr. Wany è stata documentata con riprese fotografiche e audiovisive che saranno messe a disposizione dei giornalisti; verrà realizzato anche un video-reportage prodotto da BaseZero di Stefano Cravero e Enrico Bisi, regista del documentario cult «Numero Zero, Alle Origini del Rap Italiano». L'iniziativa ha mosso l'attenzione delle istituzioni e degli operatori culturali del quartiere: nella giornata di ieri, un gruppo di professionisti del Balletto Teatro Torino della Scuola di danza di Loredana Furno ha voluto portare il suo omaggio con un flash mob, e si profila una sorta di inaugurazione con il presidente della Circoscrizione 7, Luca Deri, per rimarcare il legame di Don Bosco con questo territorio».

Domenica prossima prenderà il via IN CHIOSTRI, evento organizzato dall'Associazione Diecieventotto - Manifesto per la Cultura e dalla sezione di Brindisi della Società di Storia Patria per la Puglia col patrocinio del Comune di Brindisi e il concorso di enti, istituzioni culturali, associazioni e scuole della città. L'edizione 2018 intende approfondire, a 50 anni da quella «stagione», i tanti volti, aspetti ed espressioni, nonché i riflessi negli anni che seguirono, del Sessantotto. Stagione di imprevedibili e inaspettate dinamiche socio culturali che cambiarono alla radice i «segni e le espressioni» dei costumi, dell'economia, della comunicazione. della politica, delle arti, delle fedi, dell'organizzazione della vita quotidiana e sociale. IL PROGRAMMA

Domenica 23 settembre / Archivio di Stato - Sessantotto, il potere dell'immaginazione: mostra, di materiali vari a stampa riferiti a quel periodo storico, donati da Emanuele Amoruso e catalogati. Seguirà una conversazione con Marco Boato con la presentazione del suo volume: Il lungo Sessantotto in Italia e nel mondo (ETS - La Scuola).

Lunedi 24 settembre / Chiostro delle Scuole Pie (ore 17.30): Il PCI ai giovani - Muovendo dalla poesia di Pier Paolo Pasolini scritta dopo i «fatti» di Valle Giulia a Roma si delineerà una riflessione storico - politica sul lungo percorso di «democratizzazione» delle Forze Armate e su quanto accaduto durante e dopo gli anni '70.

Interventi di Maurizio Masciopinto, attuale questore di Brindisi, Peppino Caldarola, già parlamentare e direttore dell'Unità, Ettore Catalano, già docente delle università di Bari e del Salento. Letture di Marco Antonio Gallo.

Alle 18.30: Città e conflitto? Riflessione sui «cambia-

L'EVENTO «IN CHIOSTRI» 2018

La «rilettura» del Sessantotto



menti» (teorici, pratici, di policy, di struttura e organizzazione d'impresa, ecc.) che hanno riguardato la città, l'urbanistica, la rendita, la pianificazione dei territori, la vita quotidiana. Interventi di Giuseppe Roma, già direttore Censis, segretario generale RUR, docente di gestione urbana, Dino Borri, del Politecnico di Bari, Ubaldo Occhinegro, Architetto e componente I.N.T. B.A.U. Italia, Serena Chiarelli. Presidente Ordine degli Architetti e PPC Brindisi. Conduce Emanuele Amoruso.

Martedì 25 settembre / Chiostro di San Benedetto. (ore 17,00) - Cambio di nota: suonidelsessantotto.

Poesia e musica da John Cage alle canzoni, con l'apporto di Maria Antonietta Epifani e Chiara Liuzzi, musiciste e docenti, alunni del Liceo musicale Durano.

Alle 17.45: E poi venne Francesco? La «grande stagione» di rinnovamento della Chiesa Cattolica con il Concilio Ecumenico Vaticano II e le comunità di base. Interventi di Fabio Zavattaro, vaticanista Rai, mons. Domenico Caliandro, Arcivescovo di Brindisi-Ostuni, mons. Fabio Ciollaro, Vicario Diocesi di Brindisi Ostuni, Mario Giannuzzi, già docente Storia e Filosofia. Conducono Giacomo Carito e

Angelo Sconosciuto.

Alle 19.00: Cosa leggevamo? Quali letture, quali film, quale musica, quale teatro? Interventi di Antonio Errico, docente, critico e giornalista, Vitantonio Gioia, Maurizio Nocera e Ferdinando Boero dell'Università del Salento, Vittorio Bruno Stamerra e chiunque vorrà partecipare, portando il «libro» da casa. Conduce Mimmo Tardio.

Mercoledì 26 settembre / Chiostro del Museo Archeologico «Ribezzo» (ore 17.30): Femminismo, storia e futuro. Interventi di Isabella Peretti, del Centro internazionale delle Donne di Roma e curatrice della collana «Sessismo e razzismo» (Ediesse), Rosella Apruzzi, Docente e attivista femminista, Lia Caprera, Presidente Associazione Io Donna

Alle 18.30: Io c'ero! Incontro con testimoni e racconti del territorio. Interventi di Pietro Mita, Elvira D'Alò, Teresa Nacci Franco Chiarello, Maurizio Nocera, Marcella Guadalupi, Antonio Greco, Chino Salento, Nando Benigno, Fernando Parlati e chiunque vorrà partecipare, (portando se possibile qualcosa d'epoca) ... del mondo operaio, studentesco e del movimento femminista, delle lotte per l'abolizione delle «gabbie salariali», la fondazione del

Circolo Lenin di Puglia, le lotte bracciantili, i «fogli» della controcultura, l'antifascismo, great refusal, case ospitali, le «occupazioni», i Centri sociali, Italia / Germania: 4 a 3. i complessi musicali, le «radio libere», Anarchia, Mirafiori, la valigia di cartone, allargare l'aria della coscienza, Paradise Now, deserto dei tartari, i cineforum, l'obiezione di coscienza, minima moralia, il viaggio in oriente, il diritto all'ozio, Salò Sade, Bandiera Gialla, figli dei fiori, lasikness, autostop, thesubterraneans, HOWL, teologia della liberazione, F.U.O.R.I.. clandestini, statuto dei lavoratori, radiolina, statu nascenti, l'eschimo, Black Panthers, angeli del ciclostile, DO IT!, l'autodifesa, antiautoritarismo, dannati della terra, assalto al cielo, letture collettive, capelloni, Katanga, sperimentare in «comune», donare la rosa, andar per fragole, lavoro politico, Agaragar, rivoluzione culturale, Situazionismo, dimensional man cent'anni di solitudine, i «pidocchietti», on the road, il riflusso, il grande freddo, Vietnam, i Colonnelli, la grande illusione, i giovani, Cile, i matusa, il sistema, utopia, le barricate, il potere, le stragi di Stato, riformismo o rivoluzione?, l'imperialismo, famiglie, classi, generazioni, contestare, cinema?, poesia?, arte?, musica?, teatro?, sport?, settembre nero, Mexico '68 ...

Dal 21 settembre a metà ottobre rassegna di film «indicativi» del e sugli anni '60 e '70, e altre iniziative.

Nei mesi di ottobre e novembre: OUT CHIOSTRI.

27 ottobre, dal Festival di poesia di Castelporziano del 1979:la fine del sogno del '68. In fase di programmazione incontri sui temi dei cambiamenti nel mondo della cosiddetta musica leggera, dell'arte, del cinema, della poesia e letteratura con coinvolgimento di Scuole superiori.

IN LIBRERIA

Tutti i brindisini in Parlamento

Nel chiostro del Museo Archeologico «F. Ribezzo» è stato ufficialmente presentato il libro di Tonia Marzo e Vittorio Bruno Stamerra «Nienti pi nienti voto a Chimienti - i brindisini in Parlamento dall'Unità d'Italia ai giorni nostri» (Hobos Edizioni, euro 12). Sono intervenuti il prof. Nicola Colonna, dell'Università di Bari (che ha curato la prefazione della ricerca) e il prof. Antonio Caputo, della Società di Storia Patria della Puglia.

Il titolo del libro si richiama ad un vecchio slogan dei brindisini a fine Ottocento quando, stanchi di essere rappresentati in Parlamento da uomini legati al vecchio sistema del padronato latifondista che per altro non viveva neanche in città, pensarono bene di candidare ed eleggere alla Camera Pietro Chimienti, un giovane e brillante docente universitario di diritto. Il neo deputato non solo interpretò con successo le aspirazioni di una città che con gli intensi traffici portuali e la produzione vitivinicola viveva un periodo di grandi trasformazioni economiche e sociali, ma nel suo ultraventennale



percorso politico divenne anche sottosegretario e ministro. E brindisino fu anche il primo, ed unico, deputato socialista espresso dal Salento (che all'epoca comprendeva anche le province di Brindisi e Taranto), quel Felice Assennato, padre di Mario Assennato, eletto deputato a Bari poi nel 1948.

All'Assemblea Costituente nel 1946 la provincia di Brindisi, contrariamente a quello che si ritiene, ebbe ben quattro rappresentanti. Oltre al democristiano Italo Giulio Caiati, al Parlamento che doveva scrivere la nuova Costituzione, furono eletti anche l'ostunese Giuseppe Ayroldi Carissimo e i fratelli Pasquale e Nicola Lagravinese di Cisternino, tutti e tre monarchici e dell'Uomo Oualunque. Con l'avvento della Repubblica anche le donne

furono ammesse al voto e a far parte del Parlamento. La prima brindisina eletta alla Camera dei Deputati, una rarità per l'epoca, fu la fasanese Maria Bianchi in Chieco, eletta nel 1953 per il partito monarchico nel collegio di Bari. In tutto le brindisine che hanno ricevuto la "medaglietta" (come comunemente si chiama la particolare tessera di riconoscimento dei parlamentari) sono state dieci, qualcuna anche transitata da Montecitorio a Palazzo Madama La ricerca di Marzo e Bruno Stamerra comprende sia gli eletti (Camera e Senato) della provincia di Brindisi, sia quelli nati nella nostra provincia ma che sono giunti in Parlamento nelle città in cui si sono trasferiti per scelta o ragioni di lavoro e che hanno conservato un forte legame con la terra d'origine. E' il caso, ad esempio, della "romana" Micaela Campana la cui famiglia di origine vive a Mesagne, o della latianese Sbrollini, per non parlare del brindisino di Milano Ciccio Colucci. La ricerca comprende anche la scheda dei tre brindisini (De Castro, Mennitti e Trizza) eletti al Parlamento Europeo.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 22 settembre 2018

Doria

Via S. Angelo, 87 Telefono 0831.562300

Rubino

Via Appia, 164 Telefono 0831,260373

Domenica 23 settembre 2018

· Africa Orientale

Via De Terribile, 7 Telefono 0831.597926

Rubino

Via Appia, 164

Apertura continua ore 8-22

· Corso Roma

Corso Roma, 110/112 Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 22 settembre 2018

Perrino

Via Ferrante Fornari, 11/13 Telefono 0831.562029

· Tinelli

Corso Umberto, 59 Telefono 0831.521522

Doria

Via S. Angelo, 87

· Raffaello

Piazza Raffaello, 3 Telefono 0831.522472

Amica

Via Martiri Ardeatine, 12 Telefono 0831.525035

· S. Maria del Casale

Largo Palermo, 4 Telefono 0831.412668

Domenica 23 settembre 2018

· Africa Orientale

Via De Terribile, 7

· S. Angelo

Via Sicilia, 68 Telefono 0831.581196

Brunetti

Via Sele, 3

Telefono 0831.575699

FARMACIA CORSO ROMA

Orario di Apertura

Lun-Sab 8:00-22:00 Dom 8:30-13:30

Corso Roma 112, Brindisi 0831.523995 info@farmaciacorsoroma.it

🚰 Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare Analisi INR Intolleranze Alimentari Test Stress Ossidativi Foratura dei Lobi Prenotazioni CUP Noleggio Presidi Sanitari



Anno XXVIII • N. 33 • 21 settembre 2018 • www.agendabrindisi.it



Piazza Dante 5 - BRINDISI 0831.529680 - 347.9801956

BIANCOAZZURRI VITTORIOSI ANCHE NEL MEMORIAL «ELIO PENTASSUGLIA»



CALCIO: IL BRINDISI CONCEDE IL BIS BATTENDO L'OTRANTO





GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

www.distante-expert.com - info@distante elettrodomestici.com

LEGA A La NBB vince il Memorial «Pentassuglia»

Happy Casa, ottima preseason

Scoppiettante preseason per l'Happy Casa Brindisi che coalie sei vittorie su sei incontri disputati. Dal match nel Pala Florio di Bari al recente Memorial «Elio Pentassuglia», la formazione allenata da Frank Vitucci ha offerto buone prestazioni convincendo i tifosi qià soddisfatti per il roster allestito. Parliamo di basket di fine estate, con le squadre che sono all'inizio della preparazione. Banks e compagni hanno giocato alla pari con formazioni che prenderanno parte alle competizioni europee. Nel match giocato a Martina Franca contro i turchi del Sakarya bene tutti, tre uomini in doppia cifra, con Wes Clark miglior realizzatore con 19 punti e trascinatore per i brindisini. Il rookie, alla sua prima esperienza da professionista, ha segnato e sfornato assist per esterni e lunghi. Capitan Banks e Rush ne hanno messi dentro rispettivamente 10 e 13. Quello che è piaciuto, anzi, che piace di questa Happy Casa, è la coralità offensiva dov'è tutti sono coinvolti, e spesso, preferiscono un passaggio in più per liberare al tiro un compagno.

Nella due giorni del Memorial «Pentassu-



Michele Funetta (direttore marketing Happy Casa Store)

glia» la New Basket si è ripetuta con 2/2 battendo in semifinale la Zeus Enerav Rieti e in finale i montenegrini del Buducnost. Nella gara di sabato sera, ancora una volta. in evidenza Clark con 14 punti, bene anche Banks con 12, ma la zampata decisiva per la vittoria é arrivata da Brown ... «Giovanni Marrone», sempre più leader carismatico del gruppo. ha totalizzato 20 punti facendo un buon lavoro sotto i tabelloni in fase difensiva. Nonostante una prova non bella dei biancoazzurri la vittoria è arrivata. Tutt'altra storia la finale per il primo e secondo posto contro i montenegrini del Buducnost, formazione che parteciperà alla prossima Eurolega. Contro un roster di tutto rispetto, che vedeva anche l'ex

NBA Earl Clark e l'ex Virtus Roma Nemania Gordic. gli uomini di coach Vitucci si sono battuti su ogni pallone giocandosela alla pari per 25 minuti circa allungando decisamente nell'ultima frazione. Ottima prova del collettivo, grande gestione di Frank Vitucci. Pur senza Gaffney e Wojciechowski, entrambi out per infortunio, i padroni di casa non hanno sofferto nelle rotazioni.

Prova maiuscola del play Zanelli, visione di gioco di feeling col canestro dalla lunga distanza. Bene i «soliti» Clark, Banks, Brown, con menzione particolare per Eric Rush, atleta che si sta allenando con la compagine pugliese e dopo le prestazioni offerte sin qui probabilmente meriterebbe un posto nel roster.

In attesa dela prima giornata, la Legabasket ha già annunciato alcune modifiche di orario per la prima e seconda giornata di campionato per la formazione del presidente Nando Marino. Contro l'Olimpia Milano, match d'esordio, palla a due ore 17.30 nel forum di Assago, per la seconda giornata, Happy Casa Brindisi riceve la Vuelle Libertas Pesaro, palla a due alle ore 19.00.

Francesco Guadalupi

NOTIZIARIO

Programmazione TV di Legabasket

La Legabasket ha disposto la programmazione televisiva delle prime due giornate del campionato di Serie A, al via il prossimo 7 ottobre. Anticipo domenicale di lusso per i biancoazzurri di scena in casa dei campioni d'Italia in carica dell'Olimpia Milano domenica 7 alle ore 17:30. Il debutto casalingo con Pesaro di domenica 14 ottobre si svolgerà invece alle ore 19:00.

Le altre variazioni già segnalate: 1° GIORNATA

A|X Armani Exchange Milano-Happy Casa Brindisi: domenica 7 ottobre 2018 ore 17.30 - Eurosport 2 e Eurosport Player.

2° GIORNATA

Happy Casa Brindisi-Victoria Libertas Pesaro: domenica 14 ottobre 2018 ore 19.00 - Eurosport Player.

11° GIORNATA

Happy Casa Brindisi-Segafredo Virtus Bologna: sabato 22 dicembre 2018 ore 21.00.

16° GIORNATA

Happy Casa Brindisi-A|X Armani Exchange Milano: lunedì 21 gennaio 2019 ore 20.30.

Soavegel rinnova

La Happy Casa Brindisi annuncia con soddisfazione il rinnovo della partnership con Soavegel, «Gold Sponsor» anche per questo campionato di serie Adi pallacanestro. Fiore all'occhiello del territorio pugliese, Soavegel è notoriamente una delle realtà più all'avanguardia nel settore dell'industria alimentare.



LEUCCI COSTRUZIONI

Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy.

Maintenance of plants for production of electric power.

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529 web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it

CALCIO Ha battuto nel «Fanuzzi» anche l'Otranto

Bottino pieno per il Brindisi FC

Dopo aver battuto in trasferta il Corato, maggiore candidato alla vittoria dell'Eccellenza, il Brindisi di mister Rufini ha superato 1-0 un coriaceo e mai domo Otranto al cospetto dei sempre più numerosi propri tifosi.

I biancoazzurri hanno dominato gran parte del primo tempo, sfiorando numerose volte il goal del vantaggio che giungeva al 26' con l'under Battista (foto Vito Massagli), che spingeva in porta una palla vagante respinta dal portiere leccese Caroppo sul forte tiro di Girardi. Nella prima parte della gara le due squadre recriminavano: il Brindisi per due rigori non concessi dall'arbitro Montanaro di Taranto. l'Otranto per un goal annullato. Nel secondo tempo, dopo un buon inizio. i biancazzurri calavano d'intensità e faticavano a imbastire le belle azioni viste nel primo tempo. L'Otranto colpiva il palo grazie ad una bella azione personale del brindisino Facecchia, in forza all'Otranto. Mister Rufini correva ai ripari, ed utilizzava i cinque cambi a disposizione, provando a variare modulo, giocando di rimessa. Grazie a queste mosse il Brindisi riusciva a rendersi pericoloso, particolarmente con laia che in due occasioni sfiorava il goal. La partita terminava



con la terza vittoria del Brindisi in una settimana tra campionato (Corato e Otranto), e in coppa Italia di Eccellenza con il Mesagne. Con quest'ultima aveva ottenuto la qualificazione ai quarti, dopo averla battuta (2-1) grazie alle reti di Antenucci e Procida; i quarti di coppa (andata e ritorno) si disputeranno il 4 e il 18 ottobre; gli accoppiamenti non sono stati ancora resi noti.

Le dichiarazioni di Rufini a fine partita: «In questo campionato quando il gioco non è più quello programmato in settimana, bisogna pensare a mettere in saccoccia più punti possibili e visto che la mia squadra nel secondo tempo era calata d'intensità, ho pensato bene di mettere gente fresca, maggiormente disposta al sacrificio, con la possibilità di sorprendere l'avversario con qualche contropiede; ci siamo riusciti in

un paio d'occasioni che per poco non si sono tramutate in gol; l'Otranto si è dimostrata squadra non semplice d'affrontare e sicuramente farà molto bene. Nel complesso mi dichiaro soddisfatto, specialmente per il gioco messo in mostra nel primo tempo; stiamo recuperando gradualmente giocatori come Quarta, che per squalifica non è stato disponibile, infortunati come Peinado, Merito e Cordisco. Ci dispiace per l'infortunio subito in coppa dal giovane portiere Lacerignola, che speriamo di recuperare al più presto».

La prossima avversaria del Brindisi in campionato sarà il Gallipoli di mister Luperto, reduce dal pareggio (0-0) ottenuto a Mesagne; in classifica nelle prime due giornate ha accumulato 4 punti. frutto di una vittoria (1-0) con il Molfetta Calcio e come già detto dal pareggio con il Mesagne: l'unica rete è stata realizzata da Romano. In Coppa Italia il Gallipoli era stato eliminato dall'Avetrana ai rigori (4-2), dopo che le due partite di andata e ritorno si erano concluse entrambe in parità (1-1). Le altre partite della terza giornata: Barletta-Altamura, Casarano-Mesagne, Corato-San Severo. Molfetta C.-Vieste, Otranto-Terlizzi, Bisceglie-Molfetta

GIOVANI

A Rimini il quinto Trofeo CONI-Kinder

Sono 154 gli atleti under 14 della spedizione pugliese che partecipa alla finale nazionale del quinto Trofeo Coni Kinder+Sport 2018 in propgramma a Rimini. Accompagnati da 36 tecnici federali, gareggeranno in altrettante discipline sportive.

Il Trofeo Coni è un uno dei principali progetti nazionali multisportivi per gli atleti in fascia d'età 10-14 anni, tesserati per associazioni e società sportive iscritte al Registro Nazionale Coni delle federazioni e delle discipline associate. Un progetto di promozione dello sport ispirato ai valori del fair play e del rispetto delle regole, che prevede anche la presenza di rappresentative miste tra ragazzi e ragazze. Un appuntamento annuale, preceduto dalle selezioni territoriali, che dopo Caserta 2014, Lignano Sabbiadoro 2015, Cagliari 2016 e Senigallia 2017, approda ora in Emilia-Romagna. Qui, ad accompagnare il team pugliese, anche una delegazione del Coni regionale guidata dal presidente Angelo Giliberto, "Gli atleti sono tutti vincitori nella propria disciplina della fase regionale, le cui premiazioni si sono svolte a giugno al campo Bellavista di Bari: per loro questa fase finale è un grande evento formativo, oltre che agonistico. Di fatto, le selezioni territoriali individuano il meglio del futuro sport regionale: dunque, una vetrina per i ragazzi che domani ci auguriamo possano diventare il fiore all'occhiello del nostro movimento. L'anno scorso raggiungemmo un brillante quarto posto. Quest'anno speriamo non manchino grandi soddisfazioni».



BRINDISI Contrada Masseriola

Informazioni: 0831.571163 www.fimcosport.it



CINEMA

Un omaggio alla realisticità

Una storia senza nome - Roberto Andò torna su un tema a lui caro del mascheramento, delle identità molteplici, della verità nascosta sotto la finzione. Parte da un fatto di cronaca a lui vicino (palermitano, classe 1959) che genera un film nel film. Valeria Tramonti (Micaela Ramazzotti) è la timida segretaria del produttore cinematografico Vitelli (Antonio Catania), vive ancora a pochi passi dalla madre (Laura Morante) ed è innamorata dello sceneggiatore Pes (Alessandro Gassmann), per il quale scrive, non accreditata, i soggetti di cui poi lui si prende il merito. A travolgere la sua riservata esistenza è l'incontro con Rak, un anziano sconosciuto, personaggio misterioso e informatissimo, che le offre una storia irresistibile da trasformare in film, a patto che (anche stavolta) non sia lei a comparirne come autrice. Quella legata al furto della Natività, tela di Caravaggio sottratta dalla mafia nel 1969 dall'Oratorio di San Lorenzo a Palermo e mai ritrovata. E che la mafia di oggi non ha nessun interesse a divulgare. Peccato che tra i finanziatori del film ci sia Spatafora, affiliato a Cosa nostra. Il



film scritto da Valeria genera quindi un film girato all'interno del film stesso e diretto dal regista, attore e pittore Jerzy Skolimowski. Su un altro piano il capolavoro di Caravaggio svela le tangenze tra criminalità organizzata e politica. Il dipinto diventa così l'amara immagine simbolo di un Paese soggetto a chi disprezza il valore del proprio patrimonio. Il film è pervaso dalla passione debordante per il cinema stesso. Pieno di citazioni testuali e iconiche.

Lola + Jeremy - Lei ha venticinque anni ed è appassionata di supereroi e dei film di Gondry, si guadagna da vivere lavorando in una fumetteria; ventisettenne graphic designer lui, che gestisce con un suo amico un'agenzia che crea alibi fittizi per i fidanzati infedeli. Innamorati e felici decidono di girare un video-diario della loro relazione, riprendendo ogni momento passato insieme. Lola, però, non riesce a tenere a freno l'entusiasmo e decide di riguardare i loro filmini da sola. Tra i romantici video ne spunta uno di Jeremy e i suoi amici, dove il fidanzato rivela la sua intenzione di girare un video-diario da mostrare al padre malato in ospedale. Lola si sente vittima di un esperimento, delusa e tradita dall'uomo che amava e da cui credeva di essere amata. Lola lascia Jeremy e si fa consolare da una sua amica e da un nuovo incontro in lavanderia. Lei non sa che Jeremy voleva mostrare il video al padre malato terminale per distrarlo e fargli vedere la felicità di un figlio innamorato. Ma lui non demorde e con i suoi amici escogita un piano: dato che lei va pazza per i fumetti, scelgono di inscenare rapimenti, scene action e travestimenti in tema Spiderman e Hulk e finisce per chiedere un aiuto anche al cineasta francese Michel Gondry, che nel film recita nei panni di sé stesso, dato che Lola è una sua fan e «Se mi lasci ti cancello» il suo film del cuore.

Serena Di Lorenzo

RASSEGNA

II Sessantotto

Venerdì 21 settembre, alle ore 18.00, con la proiezione di I pugni in tasca di Marco Bellocchio avrà avvio, presso il museo archeologico "Ribezzo", la rassegna cinematografica di film del e sul Sessantotto prevista nell'ambito di In Chiostri 2018. Il potere dell'immaginazione, evento organizzato dall'Associazione Diecieventotto - Manifesto per la Cultura e dalla sezione di Brindisi della Società di Storia Patria per la Puglia col patrocinio del Comune di Brindisi e il concorso di enti, istituzioni culturali, associazioni e L'edizione 2018 scuole della città. di IN_CHIOSTRI intende approfondire, a 50 anni da quella "stagione", i tanti volti, aspetti ed espressioni, nonché i riflessi negli anni che sequirono, del Sessantotto. Stagione di imprevedibili e inaspettate dinamiche socio culturali che cambiarono alla radice i "segni e le espressioni" dei costumi, dell'economia, della comunicazione, della politica. delle arti, delle fedi, dell'organizzazione della vita quotidiana e sociale.

A proposito del film. Jean De Baroncelli scrisse su "Le Monde": "Attaccando direttamente la cellula familiare, che è in Italia la meglio protetta e la più rispettata di tutto il corpo sociale, denunciando con una violenza sbalorditiva la commedia dei buoni sentimenti che regge le relazioni tra i genitori e i figli e dei figli tra di loro, Marco Bellocchio si rivolta anche contro tutte le altre convenzioni, morali, religiose e borghesi che soffocano i suoi eroi". Bellocchio descriveva una generazione che andava acquisendo, tra molte contraddizioni, la consapevolezza dei limiti di un'istituzione familiare quale era stata sino a quel momento interpretata.



Ristorante **GiuGiò** dei **F.lli GIUBILO**

Ristoratori dal 1945 -

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI A due passi da piazza Vittoria (primo piano) Telefono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844





Ricambi di qualità al miglior prezzo







MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA	BATTERIE TUDOR		
Sostituzione della batteria	44Ah	420A	€ 60,00
Controllo impianto elettrico	50Ah	450A	€ 65,00
dell'auto - Ritiro batteria	62Ah	540A	€ 80,00
usata per smaltimento	74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI
AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI
Telefono: 0831.582133 - Fax 0831.514294 - Sito internet: www.aloisioricambi.it





CHI ABBANDONA SACCHETTI DI RIFIUTI PER STRADA CHI ABBANDONA INGOMBRANTI AI BORDI DELLE STRADE CHI SPORCA IL LUOGO IN CUI VIVE

CHI FA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA CHI CONFERISCE I RIFIUTI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA CHI RISPETTA IL LUOGO IN CUI VIVE

GRAZIE

AI CITTADINI CIVILI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA È AL 68%

PER COLPA

DEI CITTADINI INCIVILI LA PERCENTUALE È FERMA AL 54%

PER LE SEGNALAZIONI DI DEGRADO E IL RITIRO DI INGOMBRANTI CONTATTARE IL NUMERO WHATTSAPP BRINDISI 3456091435